

Iniziativa popolare legislativa

“Gli automobilisti non sono bancomat!”

Pubblicata sul Foglio ufficiale n. 39 del 16 maggio 2017

I sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli articoli 37 della Costituzione cantonale e 116 segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), chiedono che la Legge sulle imposte e tasse di circolazione dei veicoli a motore (del 9 febbraio 1977) sia modificata in modo che dalla successiva imposta di circolazione fissata sia dedotto l'aumento dell'imposta di circolazione pagato nel 2017.

I promotori: Marco Passalia (primo promotore), Fiorenzo Dadò, Maurizio Agustoni, Giorgio Fonio, Fabio Regazzi, Boris Bignasca, Simone Ghisla, Massimo Suter, Benedetto Pedrazzini, Moreno Colombo, Waldo Bernasconi, Stefano Modenini, Carlo Bertinelli, Angelo Pelloni, Nicolò Parente, Davide Rossi, Gabriele Pinoja, Alain Bühler, Piero Marchesi, Melania Gendotti, Lara Filippini, Marco Rizza, Angelo Petralli, Gianluigi Piazzini

Il primo promotore è autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali (art. 116 cpv. 2 LEDP), nonché a ritirare incondizionatamente l'iniziativa (art. 118 lett. e LEDP).

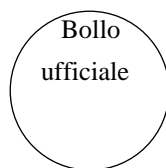
Firme raccolte nel Comune di:					
N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					

Termine per la raccolta delle firme: **17.07.2017**

Attestazione

Si attesta che le firme apposte su questa lista sono tutte di cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale ed iscritti nel catalogo elettorale del Comune.

Luogo e data:



Il Funzionario incaricato:
(firma e funzione)

AVVERTENZA (art. 120 LEDP)

1. L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.
L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.
2. Egli può firmare una sola volta la stessa domanda.
3. Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1000.–, riservate le penalità previste dal Codice penale.

Questa lista, anche se incompleta, **dev'essere rinviata entro il 26 giugno 2017 al Segretariato cantonale del PPD, Viale Portone 5, 6500 Bellinzona**, il quale provvederà per l'attestazione del diritto di voto. Altre liste possono essere ottenute sul sito internet www.ppd.ch.